GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — VENERDI' 13 SETTEMBRE — NUM. 218

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6373** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che, per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Empoli, in data 18 maggio 1889, è stabilito che lo stesso comune, a fine di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il necessario materiale scientifico e non scientifico, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma di annue lire undicimila duecento sessantotto (L. 11,268);

Veduto il bilancio di previsione della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Empoli, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un R. Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6374** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che, per la convenzione stipulata tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Municipio di Spezia, in data 13 novembre 1888, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'erario dello Stato la somma annua di lire dodicimila quattrocentoquaranta (L. 12,440);

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Spezia, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un Regio Ginnasio, da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725 e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **6375** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che, per la convenzione passata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Livorno in data 26 gennaio 1889, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il necessario materiale scientifico e non scientifico, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire tredicimila ottocento dodici (L. 13,812);

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Livorno, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un Regio Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N. 3725, e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893 (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO.

Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **6376** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla Pubblica Istruzione;

Veduto che, per la convenzione stipulata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Municipio di Oristano in data 2 febbraio 1889, è stabilito che lo stesso comune, a fin di ottenere che sia dichiarato governativo il suo Ginnasio, si obbliga, fra le altre condizioni, non solo di provvedere il locale e tutto il materiale scientifico e non scientifico necessario, ma di corrispondere altresì all'Erario dello Stato la somma annua di lire dodicimila seicento ottantotto (L. 12,688);

Veduto il bilancio della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1889-90;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nella città di Oristano, a cominciare dal 1° ottobre 1889, e colle condizioni sovraccennate, è istituito un R. Ginnasio da mantenersi nella forma prescritta dalla legge 13 novembre 1859, N 3725 e dalle leggi 30 giugno 1872, N. 893, (Serie 2ª), e 23 giugno 1877, N. 3918 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 luglio 1889.

UMBERTO.

Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data dell'8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti, o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che i comuni di Riva Ligure e San Stefano al Mare, in provincia di Porto Maurizio sono fortemente sospetti di essere stati invasi dalla fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese ai comuni sunnominati, in provincia di Porto Maurizio.

Il prefetto della provincia di Porto Maurizio è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel

Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 7 settembre 1889.

Per il Ministro: N. MIRAGLIA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che i comuni di San Remo, Bussano e Taggia, in provincia di Porto Maurizio, sono fortemente sospetti di essere stati invasi dalla fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative alla esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª), sono estese ai comuni sunnominati, in provincia di Porto Maurizio.

Il prefetto della provincia di Porto Maurizio è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 settembre 1889.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti d'esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che i comuni di Castellaro, Pompejana e Terzorio, in provincia di Porto Maurizio, sono fortemente sospetti di essere stati invasi dalla fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, N. 5252 (Serie 3ª) sono estese ai comuni sunnominati, in provincia di Porto Maurizio.

Il Prefetto della provincia di Porto Maurizio, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 settembre 1889.

Per il Ministro: MIRAGLIA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

ELENCO *dei componenti le Commissioni provinciali di viticoltura e di enologia.*

Provincia di Pavia.

Con decreto del 18 giugno 1889:

Belcredi ing. Pietro, membro.

Provincia di Ferrara.

Con decreto del 19 giugno 1889.

Costantini ing. Luigi, membro.
Cavalieri ing. Riccardo, id.
Gulinelli conte Luigi, id.
Roversi Pasquale, id.

Provincia di Chieti.

Con decreto del 27 giugno 1889:

Di Pasqua Nicola, membro.
Caracciolo Gennaro, duca di Castellucci, id.
Berardi Nicola, id.
Rotondo Nicola, id.

Provincia di Catania.

Con decreto del 27 giugno 1889:

Russo Cerami Francesco, membro.
Platania Vincenzo, id.
Notari Gustavo, id.
Tenerelli ing. Vincenzo, id.

Provincia di Padova.

Con decreto del 28 giugno 1889:

Koller prof. Antonio, presidente.
Papafava conte Francesco, membro.

Provincia di Trapani.

Con decreto del 28 giugno 1889:

Aula ing. Nunzio, presidente.
Gordon Giuseppe, membro.
Saporito Vincenzo, deputato al Parlamento, id.
Favara Verdirame Vito, id.
D'Alì Giuseppe, id.
Amari capitano Calogero, id.
Tumbarelli Ignazio, id.
Ferrantelli Gioacchino, id.
Spanò marchese Nicola, id.
Burgio conte Giuseppe, id.
Rini Liborio, id.
Burgio Antonino, id.
Cusumano Giuseppe Maria, id.
Emanuele Eugenio, id.
Spanò barone Antonino, id.
Hernandez barone Giovanni, id.
Volpetti Antonio, id.
Lombardo Giovanni Battista, id.
Lancia Salvatore, id.

Provincia di Sondrio.

Con decreto del 28 giugno 1889:

Pestalozzi Alberto, membro.
Besta prof Giannetto, id.
De Cristofani Giovanni Battista, id.

Provincia di Potenza.

Con decreto del 30 giugno 1889:

Branca Nicola, presidente.
Cortese Emanuele, membro.
Biscotti Domenico, id.
Ambrosini Giuseppe, id.
Mancini ing. Michel Angelo, id.
Pierro Francesco, id.
Bozza dott. Giovanni Antonio, id.

Materi Ferdinando, membro.
Giudice Pietro Vincenzo, id.
Morena Luigi, id.
Barletta Vincenzo, id.
Parisi Vincenzo, id.
Leo Ludovico, id.
Scardaccione Decio, id.
Bianchi prof. Giovanni, id.

Provincia di Bari.

Con decreto del 1° luglio 1889:

Patroni Griffi De Laurentis, membro.

Provincia di Campobasso.

Con decreto del 5 luglio 1889

De Blasiis Luigi, presidente.
Zita dott. Achille, membro
Cariaggi prof. Giuseppe, id.
Pistilli dott. Eduardo, id.
Ianigro Luigi, id.
De Rubertis Giuseppe, id.
Cremonese Giovanni, id.
Del Vecchio avv. Federico, id.
Del Lupo prof. Nicola, id.
D'Amico prof. Giuseppe, id.
Delfini Alessandro, id.

Provincia di Pisa.

Con decreto del 15 luglio 1889:

Gori Montanelli ing. Giuseppe, membro.
Papasoli Tito, id.

Provincia di Lecce.

Con decreto del 15 luglio 1889:

Winspeare Antonio duca di Salve, membro.
Balsamo Federico, id.
Fiorito dott. Antonio, id.

Provincia di Massa e Carrara.

Con decreto del 15 luglio 1889:

Tacca avv. Giuseppe, presidente.
Tenderini conte Ottorino, membro.
Chiappe dott. Pietro, id.
Pellegrini rag. Lodovico, id.
Gargiolli Ettore, id.
Giumelli dott. Giulio, id.
Lorenzetti Sebastiano, id.

Provincia di Palermo.

Con decreto del 24 luglio 1889:

Alliata Giuseppe principe di Ucria, presidente.
Bellaroto marchese Ferdinando, membro.
Milazzo prof. Antonino, id.
Guerrieri Floriano, id.
De Paulsen dott. Federico, id.
Maggiacomo avv. Giorgio, id.
Battaglia Pietro, id.
Misuraca Turrisi, avv. Salvatore, id.
Tasca Lanza Giuseppe, id.
Grisafulli Salvatore, id.
Vernaci Domenico, id.
Olivieri prof. Vincenzo, id.
Artale Giuseppe march. di Collalto, id.
Balesteros marc. Pietro, id.
Paino barone Giuseppe, id.
Ciofalo avv. Francesco, id.
Favara Verderame Vito, id.
Vannucci Girolamo march. di Gallidoro id.
Corrado Antonino, id.
Puglia dott. Angelo, id.
Spagna prof. Ferdinando Alfonso, id.

Provincia di Cosenza.

Con decreto del 24 luglio 1889:

Fera Michele, presidente.
Domanico Domenico, id.
Tommasi prof. Bartolomeo, id.
Cosentino barone Michele, id.
Dodaro dott. Francesco, id.
Gallo march. Antonio, id.
Coppolli Vincenzo, id.
Giacobini Francesco. id.
Toscano bar. Gaetano, id.
Ravetta Emilio, id.
Martucci march. Giuseppe, id.
Carlomagno D. Annibale, id.
Valitutti Pasquale, id.
Vaccaro Alfonso, id.
Calvosa Francesco, id.

Provincia di Venezia.

Con decreto del 25 luglio 1889:

Papadopoli conte Nicolò, presidente.
Gidoni Eugenio, membro.
Bizio prof. Gio. Battista, id.
Ianna Lorenzo, id.
Berchet ing. Federico, id.
Giusti Giuseppe, id.
Beltrami Guglielmo, id.
Comello nobile Antonio, id.
Gidoni Giov. Antonio, id.

Provincia di Porto Maurizio.

Con decreto del 21 agosto 1889.

Tornatore Agostino, membro.
Manfredi Paolo Andrea, id.

Provincia di Cuneo.

Con decreto del 21 agosto 1889.

Lissone Sebastiano, membro.
Fantini Lorenzo, id.

Provincia di Caltanissetta.

Con decreto del 21 agosto 1889.

Rizzo prof. Giuseppe, membro.
Guarrizzo Tommaso, id.

Provincia di Novara.

Con decreto del 21 agosto 1889

Galli avv. Tranquillino, membro.
Finazzi Giov. Battista, id.

Provincia di Parma.

Con decreto del 21 agosto 1889.

Torrigiani avv. Luigi, presidente.
Scaglia ing. Alberto, id.

Provincia di Cremona.

Con decreto del 21 agosto 1889:

Bodini dott. Antonio, membro.
Landriani ing. Antonio, id.

Prdvincia di Siena.

Con decreto del 6 agosto 1889:

Lenzini Pietro, membro.
Mori Giovanni, id.
Borghesi Carlo, id.

Provincia di Napoli.

Con decreto del 6 agosto 1889

Di Fraia Frangipane Vincenzo, membro.
De Angelis Filippo, id.

Provincia di Siracusa.

Con decreto del 19 agosto 1889:

Statella conte Enrico, presidente.
Grimaldi D. Clemente, membro.
Avolio prof. Corrado, id.

Ardizzone nob. Carlo, membro.
Santuccio Vincenzo, id.
Broggi Giovanni, id.
Cassola Edoardo, id.
Del Bono Enrico, id.
Impellizzeri, nob. Giovanni, id.
Spagna ing. Ernesto, id.
Cassia Luigi, id.
Pettari Pasquale, id.
Salvo ing. Francesco, id.
Mastro Giovanni Tosca Salvatore, id.
Grande Alessandro, id.
Santuccio Vincenzo, id.
Scipione Camardelli Pietro, id.
Trombatore Giovanni, id.
Rizza Evangelista, id.
Caruso Raffaele, id.
Della Fonte prof. Luigi.

Provincia di Cagliari.
Con decreto del 26 agosto 1889.
Marongin avv. Enrico, membro.
Simmelkior ing. Sophus, id.

Provincia di Piacenza.
Con decreti del 26 agosto e 8 settembre 1889:
Bortola Luigi, membro.
Draghi Francesco, id.

Provincia di Perugia.
Con decreto del 29 agosto 1889:
Faina conte Zeffirino, presidente.
Bellucci prof Edda, membro.
Baldeschi prof. Guglielmo, id.
Antinori march. prof. Raffaele, id.
Caracciotti Lorenzo, id.
Isolani ing. Tobia, id.
Viviani Alberto, id.
Palmeggiani Giuseppe, id.
Napoleoni Giuseppe, id.
Orsolini Angelo, id.
Ravizza Edoardo, id.
Usuolli Vincenzo, id.
Mazzuoli dott. Vincenzo, id.
Rossi Amico, id.
Ministrini Paolo, id.
Amici Rossi Francesco, id.
Traciatti Cesare, id.
Toni Carlo, id.
Fazi dott. Francesco, id.

Provincia di Verona.
Con decreto del 30 agosto 1889:
Gelmetti dott. Marco, membro.
Gelmi Marcello, id.
Bonuzzi Carlo, id.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

Il Ministero della guerra avverte che nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali, pei militari in congedo illimitato di 1ª e di 2ª categoria, appartenenti all'esercito permanente ed alla milizia mobile e pei militari di 1ª, di 2ª e di 3ª categoria ascritti alla milizia territoriale i quali ritengano d'essere divenuti inabili al servizio militare.

A termini del § 289 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, i detti militari per essere ammessi a tali rassegne devono farne domanda, per mezzo del sindaco del proprio comune, al comandante del distretto militare cui appartengono, non più tardi del giorno 15 dello stesso mese di ottobre.

A tali domande dovrà essere unito un certificato medico constatante la infermità per la quale i militari credono di essere divenuti inabili al servizio militare, ed il foglio di congedo illimitato del militare richiedente.

Si rammenta poi che i militari suddetti ove non approfittino di tali occasioni per far risultare della loro inabilità al servizio militare, non possono in caso di chiamata sotto le armi, dispensarsi dal rispondervi, come è indicato al § 816 del regolamento sul reclutamento.

Roma, addì 31 agosto 1889.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In seguito ad iniziativa, presa dal R. commissario del R. Conservatorio di musica di Parma nel 1888, dott. cav. Giovanni Mariotti, ed a domanda rinnovata dall'attuale governatore di quel Conservatorio, cav. Gabriele Cardinali, il Consiglio amministrativo della Cassa Parmense di Risparmio ha elargito la somma di lire seicento a favore di sei alunni poveri licenziati da quel Conservatorio negli anni 1888-89, acciocchè siano provveduti degli strumenti di cui abbisognano.

Roma, il 12 settembre 1889.

Per il Ministro: MARIOTTI.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I — SEZIONE II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con atto pubblico, fatto a Vienna il 20 aprile 1889, ricevuto dal notaio Reiner e registrato a Torino il 1° luglio 1889, al N. 7, vol. 18, atti privati, il signor Morth Franz, di Vienna, ha ceduto e trasferito per tre quarti ai signori Carl Diener, di Vienna, e Hans Stokinger, di Budapest, la privativa industriale rilasciatagli in Italia con attestato del 22 aprile 1886, vol 39, N. 92, della durata di un anno, a partire dal 31 marzo 1886, prolungata per un anno con attestato 14 giugno 1887 vol. 42, N. 491 e per altri tre anni con attestato 15 maggio 1888, vol. 46, N. 23, per il trovato designato col titolo: « Un système de chauffage combiné à gaz hydrique ».

Il trasferimento si intende nelle seguenti proporzioni:
Al signor Carlo Diener, il 50 p. 0|0
Al signor Hans Stokinger, il 25 p. 0|0.
Di modo che al concessionario signor Mörth rimane ancora il 25 p. 0|0

100

Detto atto di trasferimento venne presentato alla Prefettura di Torino il 4 luglio 1889, e registrato all'Ufficio speciale della Proprietà industriale presso questo Ministero, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, il 4 settembre 1889.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
TRINCHERI.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I — SEZIONE II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Londra il 15 gennaio 1889, e registrato a Torino il 21 agosto 1889 al N. 1682, atti privati, il sig. Bland Wil-

liam, di Leicester, Inghilterra, ha ceduto e trasferito ai sigg. Walker Robert James di Ormidale, Inghilterra, e Scott James, di Oldham, Inghilterra, tutti i diritti che gli competono sull'attestato di privativa industriale già ad esso sig. Bland rilasciato in Italia, in unione al sig. Stott il 23 agosto 1888, Vol 46, N. 433, della durata di tre anni a partire dal 30 giugno 1888, per un trovato designato col titolo: Perfezionamenti nelle macchine per tirare più copie di scritti e stampati.

Il relativo atto di trasferimento, presentato alla Prefettura di Torino nel giorno 28 agosto 1889, venne registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, li 11 settembre 1889.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
TRINCHERI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto del frumento nel 1889.

REGIONI AGRARIE		RACCOLTO medio — Centinaia di ettolitri	RACCOLTO 1889 in rapporto in centesimi al raccolto medio	RACCOLTO 1889 Centinaia di ettolitri	CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1889 che risultarono di qualità: ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I.	Piemonte	29,127	77,94	22,701	»	68	32	»
» II.	Lombardia	34,946	78,95	27,589	»	15	85	»
» III.	Veneto	35,179	80,10	28,178	4	21	75	»
» IV.	Liguria	2,150	68,93	1,482	»	»	100	»
» V.	Emilia	53,627	82,67	44,334	»	54	38	8
» VI.	Marche ed Umbria . . .	42,235	84,29	35,598	»	58	42	»
» VII.	Toscana.	36,452	85,50	31,165	»	47	53	»
» VIII.	Lazio	14,625	85 —	12,431	»	100	»	»
» IX.	Meridionale Adriatica . .	67,391	71,96	48,496	»	54	46	»
» X.	Meridionale Mediterranea.	73,014	68,24	49,828	»	1	99	»
» XI.	Sicilia	65,548	84,84	55,610	»	88	12	»
» XII.	Sardegna	11,775	72,33	8,517	»	»	100	»
	REGNO	466,069	78,51	365,929	»	47	52	1

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'interruzione del cavo fra Gibilterra e Tangeri (Marocco).

I telegrammi per Tangeri possono essere spediti per posta dalla Spagna (Uffici di Tarifa, Malaga o Algesiras), oppure da Gibilterra, colla tassa telegrafica rispettiva di questi Stati, più la tassa postale per ciascun telegramma, di cent. 15 per quelli dalla Spagna e di cent. 10 per quelli da Gibilterra (via franco-spagnuola); per quelli da Gibilterra (via Malta), il trasporto postale è gratuito.

Roma, li 11 settembre 1889.

CONCORSI

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso pel conferimento di due borse annuali di studio, di lire 1000 ognuna, a coloro che intendano frequentare i corsi speciali del R. Museo industriale di Torino, destinati a formare direttori ed insegnanti di fisica, chimica, meccanica, disegno geometrico ed ornamentale nelle Scuole d'arti e mestieri.

Le borse sono conferite per due anni e sono pagate a rate mensili. Decadono dal beneficio della borsa gli allievi che durante l'anno non diano prova di lodevole profitto.

Il concorso ha luogo per titoli. Per esservi ammessi i candidati debbono farne domanda in carta da bollo da una lira al Ministero di agricoltura, industria e commercio, non più tardi del 15 ottobre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;

2. Certificato di penalità e di moralità, di data non anteriore 1° luglio p. p.

3 Fede medica di sana costituzione fisica e di attitudine all'insegnamento;

4. Attestati autentici od in copia autentica, degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuto la licenza dell'Istituto tecnico o del Liceo, ovvero abbia insegnato nelle scuole tecniche od in una scuola d'arti e mestieri;

5. Attestato del sindaco sulle condizioni economiche della famiglia

6. Dichiarazione di volersi addire all'insegnamento nelle Scuole d'arti e mestieri.

Coloro che hanno già compiuto studii superiori ai corsi speciali del

Museo industriale di Torino non possono essere ammessi a conseguire le borse di studio.

Roma, 4 settembre 1889.

Il Direttore capo della Divisione Industria, Commercio e Credito
A. MONZILLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di lire 1200, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel dispensario celtico governativo istituito nella città di Pozzuoli a mente del disposto del decreto ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 10 gennaio p. v., le loro domande, in carta da bollo da lira 1,20, corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta di data recente;

c) il certificato del domicilio abituale;

d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;

e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, 10 settembre 1889.

Per il Direttore della Sanità: S. RISSO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 12 settembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762, 5
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 29
Vento a mezzodì . . . . . W. debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado { massimo = 29°, 2, minimo = 17°, 2.

12 settembre 1889.

Europa pressione elevata Francia, Germania, bassa Russia; Amburgo 761; Mosca 751; Arcangelo 750; Monaco, Clermont, Ginevra 768.

Italia 24 ore: pressione leggermente diminuita Nord e Sicilia, aumentata altrove; cielo sereno Nord, pioggie temporali altrove, venti moderati, forti specialmente settentrionali. Temperatura abbassata. Stamane ciel sereno Italia superiore, coperto inferiore; venti deboli moderati primo quadrante. Barometro 765 a 766 Italia superiore; 761 a 764 nella inferiore. Mare mosso.

Probabilità: ancora venti settentrionali deboli, sereno Nord, nuvoloso pioggia, qualche temporale Sud.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 11. — Il Congresso monetario internazionale tenne oggi la sua prima seduta.

Magnin, governatore della Banca di Francia e presidente del Comitato organizzatore, aperse la seduta col dare lettura di una lettera del ministro delle finanze che si scusava di non poter prendere parte ai lavori del Congresso, dovendo assentarsi da Parigi, e ringraziava il Congresso per i servizi che renderà al mondo economico.

Magnin lesse quindi il discorso che doveva pronunziare Rouvier.

Il Congresso costituì poscia il suo ufficio, eleggendo a presidente d'onore Pellegrini, vice-presidente della Repubblica Argentina, e a presidente effettivo Magnin. Fra i vice-presidenti figura l'ebreo Luzzatti.

Magnin, prendendo possesso del seggio presidenziale, pronunziò un discorso in cui ringraziò l'assemblea di averlo eletto e parlò di ciò che egli augura che si faccia nell'avvenire per la soluzione della grande questione monetaria, collegata intimamente agli interessi commerciali, industriali ed agricoli del mondo intero.

BUCAREST, 11. — Il Ministro di Serbia rimetterà oggi al governo rumeno una nota rassicurante intorno agli armamenti delle milizie serbe.

BASILEA, 12. — Ebbe luogo l'apertura del primo Congresso internazionale di fisiologia coll'intervento di moltissime persone.

Fut, consigliere del Governo, diede il benvenuto ai congressisti a nome della Confederazione Elvetica.

Forter (Cambridge) ringraziò a nome dei membri del Congresso.

Furono presentate parecchie relazioni sulle materie da discutersi.

Mosso (Torino) rappresenta l'Italia.

TORINO, 12. — La missione etiopica si è recata nel pomeriggio a Superga.

L'abate Pavarino, prefetto della Basilica, salutò Degiac Makonnen a nome del Re ed accompagnò la missione nella visita delle Regie tombe.

Stasera, il principe Luigi è partito per Spezia.

PIETROBURGO, 12. — Il Ministro dell'istruzione pubblica prescrisse nelle scuole russe l'insegnamento obbligatorio della ginnastica e gli esercizi militari.

MADDALENA, 12. — Alle ore 9,30 ant. sono arrivate le Regie navi *Vesuvio* ed *Etna*, ed alle ore 12,50 pom. la cisterna *Tevere*.

BELGRADO, 12. — I riservisti convocati per le manovre verranno licenziati il 6 settembre (vecchio stile).

PARIGI, 12. — Le dichiarazioni di candidatura elettorale per tutta la Francia ascendono oggi a 1537.

NEW YORK, 18. — Notizie odierne dalla costa Nord dell'Atlantico segnalano un uragano che dura da alcuni giorni.

L'Atlantic-City è quasi sommersa.

Le perdite sono immense.

Vi furono parecchi naufragi.

Si ha a deplorare la morte di 37 persone.

BRUXELLES, 12. — Secondo informazioni provenienti da Zanzibar, Stanley è atteso alla costa orientale d'Africa verso la fine di ottobre.

Emin lo accompagnò fino al lago Vittoria e si dice che egli abbia deciso di restare nel paese.

KIEL, 12. — Lo Czarevitch è giunto, salutato da tutte le navi. L'ammiraglio Goltz e tutti gli ufficiali lo ricevettero.

VERONA, 12. Riuscirono interessanti ed animatissime le corse nell'Ippodromo del Campo di Marte.

Vi assistette un'immensa folla.

Erano assai numerosi gli eleganti equipaggi.

Stasera, il Corso e la piazza Vittorio Emanuele sono splendidamente illuminati a luce elettrica.

Le Esposizioni sono sempre molto frequentate.

Grande concorso di forastieri.

LONDRA, 12. — Il *Times* pubblica i dieci comandamenti della Russia che i Comitati slavi spargono, secondo esso, negli Stati balcanici. Considera tale propaganda come l'espressione esatta della politica russa, la quale mira all'assorbimento completo degli Stati balcanici.

Il giornale teme che gli Stati balcanici si lascino sedurre dalla Russia. Fa una pittura scoraggiante della situazione dell'Austria-Ungheria, che, di fronte alla bella unità della Russia, è ridotta ad una specie d'impotenza dalle ambizioni individuali delle razze diverse che compongono la Monarchia austro ungarica.

TORINO, 12 — Il duca di Braganza, di ritorno da Monza, è passato oggi per Torino, diretto a Parigi.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 settembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	93 72 1[2		— —	
RENDITA 5 0[0 2ª »	—	—	—	93 65	93 65			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0[0 2ª »	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			97 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			95 —	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			94 80	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			464 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			485 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			717 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			605 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			595 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1800 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1090 —	
» » Generale	»	500	250		— —			567 —	
» » di Roma	»	500	250		— —			710 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			150 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			483 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			473 —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			637 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			460 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1157 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1030 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1600 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			300 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	638 635 632		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			255 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	209		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			135 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			100 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			377 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			485 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno]

11 settembre 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 93 297
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 91 127
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 60 937
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 59 645

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 40
	Parigi	Chèques	»	»	102 20
4	Londra	90 giorni	»	»	25 59
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 settembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1889.

Rendita 5 0[0	94 —
» 3 0[0	63 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prestito Rothschild 5 0[0	93 50
Obbl. Città di Roma 4 0[0	465 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	505 —
Az. Ferr. Meridionali	702 —
» » Mediterranee	592 —
» » » (certificati provv.)	582 —
» Banca Nazionale	1800 —
» » Romana	1100 —
» » Generale	580 —
Az. Banca di Roma	720 —
» » Tiberina	125 —
» » Ind. e Comm.	500 —
» » » » (certif. provv.)	490 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	650 —
» » » Meridion.	470 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1190 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	1090 —
» » Acqua Marcia	1580 —
» » per condotte di acqua	305 —
» » Generale per la Illuminazione	83 —
» » Immobiliare	610 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	270 —
» » Tramway Omnib.	205 —
» » Fondiar. Italiana	145 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	265 —
» » Navigazione Generale Italiana	410 —
» » Metallurgica Italiana	500 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	100 —
» » » Vita	250 —
» » Ferroviario	300 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	495 —
» Soc. Immob. 4 0[0	215 —